

4 Sistema di riferimento bibliografico.

4.1 Sistema Autore-Anno

4.1.1 Riferimenti brevi nel testo

4.1.2 Riferimenti e specifiche parti del testo

4.2 Sistema Autore, Titolo abbreviato

4.2.1 Riferimenti brevi in nota

4.2.2 Riferimenti e specifiche parti del testo

4.2.3 Fonte completa in bibliografia generale

4. Sistema di riferimento bibliografico

L'Editore utilizza due sistemi di riferimento bibliografico fra loro alternativi: il sistema Autore-Anno e il sistema Autore, *Titolo abbreviato*. L'Autore è tenuto a verificare quale dei due sistemi è stato scelto dalla Direzione della Rivista o della Collana o dal Curatore della miscellanea di destinazione. Varianti specifiche alle presenti norme per alcuni settori disciplinari possono essere indicate dalle singole Direzioni scientifiche.

Ogni articolo o saggio va accompagnato dalla bibliografia finale. Non è ammesso fornire le indicazioni bibliografiche complete unicamente nelle note.

Al fine di evitare idiosincrasie di tipo linguistico, i riferimenti bibliografici dovranno assumere integralmente la lingua della fonte bibliografica citata.

NON è in assoluto ammesso il ricorso ad abbreviazioni quali: *Ivi*, *Ibid.*, *Ibidem*, *Id.*, *Ead.*, *cit.*, *op. cit.* e analoghi. Ogni riferimento, anche se ricorrente più volte, deve essere sempre ripetuto secondo lo schema base.

4.1 Sistema Autore-Anno

Il sistema di riferimento parentetico in corpo di testo (Autore-Anno) è quello normalmente utilizzato e richiesto dall'Editore. In questo sistema, i riferimenti bibliografici vengono dati direttamente nel corpo del testo (e non in nota).

4.1.1 Riferimenti brevi nel testo

Generalmente vengono indicati tra parentesi tonde e riportano il cognome dell'Autore, l'anno della pubblicazione (senza punteggiatura) ed eventualmente, se necessario, il numero di pagine (preceduto da una virgola, se più d'uno separati da trattino breve, senza abbreviazioni del tipo 'p./pp.'). I dati completi riguardanti la fonte vengono dati solo nella bibliografia finale (anche informazioni come 'curatore' o 'traduttore' non compaiono nel riferimento breve a testo). Se il cognome dell'Autore è già presente nel testo principale non serve ripeterlo nel riferimento breve.

4.1.1.1 Fonte di citazione diretta

Testo principale «testo citazione» (Cognome anno, pagine).



Rossi (2010, 25) nel suo lavoro sostiene che «l'opera è d'avanguardia». La mia opera è definita «un'opera d'avanguardia» (Rossi 2016, 120-5).

4.1.1.2 Fonte di citazione indiretta

Testo principale (Cognome anno, pagine) in alternativa (cf. o vedi [mai abbreviato] Cognome anno, pagine).



Rossi (2010) sostiene che l'opera è un caposaldo della letteratura romanza medievale.
Rossi (2010) e Bianchi (2011) giungono alle stesse conclusioni.

4.1.1.3 Numeri di pagine e altre informazioni

Testo principale (Cognome anno, pagina) oppure (Cognome anno, vol. numero) (Cognome anno, vol. numero, pagina) (Cognome anno, pagina n. [nota] numero).



Nelle citazioni infratesto, NON ci sono abbreviazioni (ad eccezione di n. per nota), la natura dei numeri (arabi) viene chiarita solo nella bibliografia finale.



(Rossi 2010, 25-27)
(Rossi 2010, 2, 23)
(Rossi 2010, 234 n. 23)

4.1.1.4 Citazioni consecutive della stessa pubblicazione

Testo principale (Cognome anno, pagina) testo principale (pagina).



Rossi sostiene che «...» (2010, 25). Inoltre, «...» (30).

4.1.1.5 Due o tre autori

Testo principale (Cognome 1, Cognome 2, pagina).



Alle stesse conclusioni sono giunti anche altri (Rossi, Bianchi 2010, 50-1); (Rossi, Bianchi, Verdi 2010).

4.1.1.6 Più di tre autori

Testo principale (Cognome 1 et al. anno, pagina).



Alle stesse conclusioni sono giunti anche altri (Rossi et al. 2010, 34).

4.1.1.7 Riferimento concomitante a più fonti

Testo principale (Cognome anno; cognome anno).



Alcuni studiosi sono giunti alle medesime conclusioni (Rossi 2010; Bianchi 2011).

4.1.1.8 Autori con lo stesso cognome

Testo principale (Iniziale nome Cognome anno e Iniziale nome Cognome anno).



Questo è quanto affermato dagli studiosi che parteciparono al progetto (M. Rossi 2010 e G. Rossi 2011).

4.1.1.9 Stesso autore, stesso anno

Testo principale (Cognome Annoa, Cognome Annob).



Questo è quanto affermato dagli studiosi che per primi osservarono il fenomeno (Rossi 2010a e Rossi 2010b).

4.1.1.10 Più opere di un autore Testo principale (Cognome Anno, Anno).



Questo è quanto affermato dagli studiosi che per primi osservarono il fenomeno (Rossi 2010, 2011).

Questo è quanto affermato dagli studiosi che per primi osservarono il fenomeno (Rossi 2010, 25; 2011, 26).

4.1.1.11 Citazioni secondarie Testo principale Cognome 1 (cit. in Cognome 2 Anno).



Questo è quanto afferma Rossi (cit. in Bianchi 2010).

4.1.1.12 Edizioni moderne Cognome [anno 1] anno 2.



Rossi [1848] 2001.

4.1.1.13 Riferimenti in nota Qualora, nello stesso punto del testo principale, si rimandi a più di tre fonti, è possibile trasferire questo gruppo di rimandi in nota. Allo stesso modo, i riferimenti alle fonti possono essere riportati in nota se sono parte di un commento esteso e discorsivo al testo principale.



¹ Si vedano, in proposito, Rossi 2010; Bianchi 2014, 34-46; Neri e Verdi 2015, 123-50.

² Si segnalano alcuni dei più significativi contributi, in particolare l'approfondito contributo presentato da Rossi (2010) all'ultimo Congresso; il decennale lavoro di Bianchi (2014, 34-6); l'agile sintesi curata da Neri e Verdi (2015, 123-4).

4.1.1.14 Posizione del riferimento

Ad eccezione dei casi in cui si trova a conclusione di una citazione fuori testo, il riferimento va sempre prima di qualsiasi segno di punteggiatura.

4.1.1.15 Opera anonima

Se l'opera è senza autore o curatore il riferimento presenta solo titolo e anno.



Stanze in lode della donna brutta 1547.

4.1.1.16 Opera in più volumi pubblicati in più anni

Quando si cita un'intera opera in più volumi, pubblicati su più anni, si indica il range degli anni nel riferimento.



(Rossi 1934-6, 17)

- 4.1.1.17** Opera senza anno Se non si conosce l'anno di pubblicazione di un'opera, al suo posto si indica la sigla s.d. (che va sempre minuscola).



Perché la sigla non venga confusa con il nome dell'Autore, va separata dal Cognome con una virgola.



(Rossi, s.d., 34)

- 4.1.1.18** Opera in corso di stampa La dicitura 'in corso di stampa' (*forthcoming* in inglese) sostituisce l'anno per le pubblicazioni che hanno già un Editore ma di cui ancora non si conosce la data di pubblicazione (diversamente dunque dalle opere non pubblicate quali tesi di laurea, ecc.).



(Rossi, in corso di stampa)

4.1.2 Riferimenti a specifiche parti del testo

- 4.1.2.1** Fonti primarie Nei riferimenti bibliografici in testo o in nota, si riportino i numeri di pagina e la suddivisione in tomi e volumi dell'edizione utilizzata solo se il testo non ha una suddivisione topologica intrinseca in libri, capitoli, paragrafi e simili.



Tuc., *Storie*, 7, 3, 18 (= 'libro' 7, 'capitolo' 3, 'paragrafo' 18)
Virg., *Eneide*, 1, v. 127 (= 'libro' 1, verso 127)
Mc 1,17 (= Vangelo di Marco, 'capitolo' 1, 'versetto' 17)

- 4.1.2.2** Fonti secondarie Le suddivisioni ammesse, nei riferimenti bibliografici in testo o in nota, sono esclusivamente in forma numerica araba, senza l'utilizzo di abbreviazioni intermedie, separate solo da virgola:

Le abbreviazioni sono ammesse solo per le seguenti indicazioni:

- Paragrafo/i = § / §§
- Nota/e = n. / nn.
- Verso/i = v. / vv.
- Figure, tavole, tabelle, grafici = fig., tav., tab., graf.

Se ulteriori indispensabili numerazioni seguono una delle partizioni del documento sopra descritte saranno preceduti dal segno di due punti ':'.



Nel testo:

Rossi 2008, capp. 10-2: 230, 233, 237 (= 'capitoli' 10-12, 'posizioni' 230, 233, 237)
Rossi 2008, 2, 630 n. 15 (= 'tomo' 2, 'volume' 2, 'pagina' 630 'nota' 15) oppure
Rossi 2008, § 89 n. 22. (= 'paragrafo' 89 [dal momento che il volume ha
paragrafazione continua] 'nota' 22).

In bibliografia:

Rossi, Mario (2008). *La mia opera*. 2 tt., 4. voll. Venezia: Edizioni Aperte.

Il riferimento topografico deve essere biunivoco. In questo caso si indichi: o solo il paragrafo – perché la paragrafazione è continua –, oppure il tomo, il volume e la pagina. Nel caso in cui si renda indispensabile indicare il capitolo si utilizzi l'abbreviazione cap. (italiano, spagnolo), ch. (inglese e francese), ecc.



L'equivalente di cap./capp. in inglese e francese è ch., in tedesco Kap., in spagnolo cap.

4.1.3 Fonte completa in bibliografia generale

Cognome, Nome [per esteso] (Anno). *Titolo*. Luogo: Editore, eventuali numeri di pagina.



Rossi, Mario (2016). *La stesura di norme dettagliate per una corretta prassi redazionale*. Roma: Edizioni Aperte, 78-90.

4.2 Sistema Autore, Titolo abbreviato

Il sistema di riferimento in nota a piè di pagina **Autore, Titolo abbreviato** è utilizzabile solo su precisa indicazione della Direzione scientifica della Rivista o Collana cui il documento è destinato. In questo sistema, i riferimenti bibliografici vengono dati in nota a piè pagina e non nel corpo del testo. La forma abbreviata del titolo (che non è un'abbreviazione di esso) deve fornire le necessarie informazioni per individuare inequivocabilmente la forma completa nella bibliografia finale.

4.2.1 Riferimenti brevi in nota

Presentano il Cognome dell'Autore, il titolo principale (in *corsivo*) abbreviato se composto da più di quattro parole ed eventuale numero di pagina (se più d'uno, separati da trattino breve).



In bibliografia finale:

Rossi, Mario. *La stesura di norme sull'impiego dell'idrogeno*. Venezia: Edizioni Ca' Foscari, 1987, 35-6.

In nota sarà citato in questa forma:

¹Rossi, *La stesura di norme*, 35-6.

4.2.1.1 Fonte di citazione diretta **Cognome, Titolo abbreviato, pagina.**

¹ Rossi nel suo lavoro sostiene che «l'idrogeno è una fonte sicura» (*La stesura di norme*, 25).

4.2.1.2 Fonte di citazione indiretta **Cognome (Titolo abbreviato, pagina)**

¹ Rossi (*La stesura di norme*, 122) sostiene che l'idrogeno è una fonte sicura. Verdi (*Idrogeno come fonte*) e Bianchi (*Nuove risorse*) giungono alle stesse conclusioni.

4.2.1.3 Numeri di pagine e altre informazioni

Testo principale (Cognome, *Titolo abbreviato*, pagina) oppure (Cognome, *Titolo abbreviato*, vol. numero) (Cognome, *Titolo abbreviato*, vol. numero, pagina) (Cognome, *Titolo abbreviato*, pagina n. [nota] numero).



Al contrario del riferimento in bibliografia finale (ad eccezione di n. per nota), nelle citazioni infratesto, non ci sono abbreviazioni.



(Rossi, *La mia opera*, 25-7)
(Rossi, *La mia opera*, 2, 23)
(Rossi, *La mia opera*, 234 n. 23)

4.2.1.4 Citazioni consecutive della stessa pubblicazione

Testo principale (Cognome, *Titolo abbreviato*, pagina) testo principale (pagina).



¹ Rossi (*La stesura di norme*, 122) sostiene che «l'idrogeno è una fonte sicura». Inoltre, «è una fonte ancora sottovalutata» (30).

4.2.1.5 Due o tre autori

Cognome 1, Cognome 2, *Titolo abbreviato*, pagina; Cognome 1, Cognome 2, Cognome 3, *Titolo abbreviato*.



¹ Alle stesse conclusioni sono giunti anche altri (Rossi, Bianchi, *La stesura di norme*, 50-1); (Rossi, Bianchi, Verdi, *Nuove risorse*, 17).

4.2.1.6 Più di tre autori *Cognome 1 et al., Titolo abbreviato.*



¹ Rossi et al., *Nuove risorse*, 34.

4.2.1.7 Riferimento concomitante a più fonti *Cognome, Titolo abbreviato; Cognome, Titolo abbreviato.*



¹ Alcuni studiosi sono giunti alle medesime conclusioni (Rossi, *La stesura di norme*; Bianchi, *Nuove risorse*).

4.2.1.8 Autori con lo stesso cognome *Iniziale nome Cognome, Titolo abbreviato e Iniziale nome Cognome, Titolo abbreviato.*



¹ M. Rossi, *La stesura di norme* e G. Rossi, *Nuove risorse*

4.2.1.9 Più opere di un Autore *Cognome, Titolo abbreviato 1; Titolo abbreviato 2.*



¹ Rossi, *La stesura di norme*, 25; *Nuove risorse*, 26.

4.2.1.10 Citazioni secondarie *Cognome 1 cit. in Cognome 2, Titolo abbreviato.*



¹ Rossi cit. in Bianchi, *Nuove risorse*.

4.2.1.11 Opera anonima *Titolo abbreviato.*



¹ *Nuove risorse*, 45.

4.2.2 Riferimenti e specifiche parti del testo

4.2.2.1 Fonti primarie

Nei riferimenti bibliografici in testo o in nota, si riportino i numeri di pagina e la suddivisione in tomi e volumi dell'edizione utilizzata solo se il testo non ha una suddivisione topologica intrinseca in libri, capitoli, paragrafi e simili.



Tuc., *Storie*, 7, 3, 18 (= 'libro' 7, 'capitolo' 3, 'paragrafo' 18)
 Virg., *Eneide*, 1, v. 127 (= 'libro' 1, verso 127)
 Mc 1,17 (= Vangelo di Marco, 'capitolo' 1, 'versetto' 17)

4.2.2.2 Fonti secondarie

Le suddivisioni ammesse, nei riferimenti bibliografici in testo o in nota, sono esclusivamente in forma numerica araba, senza l'utilizzo di abbreviazioni intermedie, separate solo da virgola:

Le abbreviazioni sono ammesse solo per le seguenti indicazioni:

- Paragrafo/i = § / §§
- Nota/e = n. / nn.
- Verso/i = v. / vv.
- Figure, tavole, tabelle, grafici = fig., tav., tab., graf.



Al contrario del riferimento in bibliografia finale (ad eccezione di n. per nota), nelle citazioni infratesto, non ci sono abbreviazioni.



Nel testo:

Rossi, *La mia opera*, 2, 630 n. 15 (= 'tomo' 2, 'volume' 2, 'pagina' 630 'nota' 15)
 oppure Rossi, *La mia opera*, § 89 n. 22. (= 'paragrafo' 89 [dal momento che il volume ha paragrafazione continua] 'nota' 22).

In bibliografia:

Rossi, Mario. *La mia opera sull'Italia*. 2 tt., 4. voll. Venezia: Edizioni Aperte, 2008 [paragrafazione continua].

Il riferimento topografico deve essere biunivoco. In questo caso si indichi: o solo il paragrafo – perché la paragrafazione è continua –, oppure il tomo, il volume e la pagina. Nel caso in cui si renda indispensabile indicare il capitolo, si utilizzi l'abbreviazione cap./capp.



Al contrario del riferimento in bibliografia finale (ad eccezione di n. per nota), nelle citazioni infratesto, non ci sono abbreviazioni.

4.2.3 La fonte completa in bibliografia generale

Cognome, Nome [per esteso]. *Titolo*. Luogo: Editore, anno, eventuali numeri di pagina.



Rossi, Mario. *La stesura di norme dettagliate per una corretta prassi redazionale*. Roma: Edizioni Aperte, 2016, 78-90.